

Un vasto programma di rigenerazione urbana, per rivitalizzare spazi pubblici aperti nonché il patrimonio umano del quartiere di Sant'Elia caratterizzato da marginalità sociale, disoccupazione, violenza e degrado con l'avvio di un incubatore di progettualità per promuovere confronto, progettazione e collaborazione dei suoi abitanti, sia tra loro che con altre aree dell'Europa che stanno intraprendendo lo stesso cammino d'innovazione sociale. È, in estrema sintesi, il nocciolo del progetto **RigenerAzione Urbana**, cofinanziato dalla *Fondazione Con il Sud* e dalla *Fondazione Carlo Enrico Giulini*, che verrà presentato venerdì 8 novembre al Lazzaretto di Cagliari.

**CHI PROMUOVE IL PROGETTO** – I promotori sono la cooperativa **La Carovana** (capofila, coordinamento, gestione attività e partecipazione a tutte le azioni previste), **Teatro di Sardegna** (mediazione culturale e sviluppo di comunità attraverso progetti artistici e culturali), **Cooperativa S.Elìa 2003** (gestione centro culturale *Il Lazzaretto*), **Associazione Eutropian** (proposta e scambio delle buone pratiche e tessitura di legami con realtà simili a quella di Sant'Elia sia a livello nazionale che internazionale), **Centro Italiano per la Promozione della Mediazione** (bilancio di competenze, attivazione di abilità, mediazione sociale), **Iknoform** (formazione, lavoro, sviluppo di impresa) e l'**Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e Architettura** (monitoraggio e valutazione).

---

**IL PROGETTO** – Il progetto, nato per accogliere una forte esigenza di trasformazione socio-economica della popolazione residente a **Sant'Elia**, da anni marginalizzata in un quartiere periferico, partendo dall'occasione di cambiamento che in questi anni coinvolge la zona (ricostruzione dello stadio adiacente al quartiere da parte della Società Cagliari Calcio e opere pubbliche come il Parco degli Anelli e la passeggiata ciclabile) e dalla necessità di orientare verso la popolazione di S. Elia le opportunità occupazionali che tutto ciò produrrà.

**COME FUNZIONA L'INCUBATORE** – L'incubatore di progettualità partecipate sarà finalizzato al sostegno professionale degli abitanti di Sant'Elia attraverso: 1. Progetti di formazione e riqualificazione professionale, incrociando le competenze dei cittadini di Sant'Elia e le offerte lavorative che il programma di riqualificazione prevede; 2. Sviluppo di progetti imprenditoriali ad alto impatto sociale che s'inseriscono nella nuova strategia di sviluppo dell'area; 3. Interventi che prevedano attività sociali e servizi alla persona. I 4 driver di azione in cui si articola il progetto sono: 1. Riqualificare spazi aperti di uso pubblico e generare-rigenerare nuovi luoghi dell'incontro sociale incrementando le connessioni fisiche e socio-culturali (reti ecologiche, attrattività culturale); 2. Sviluppare e potenziare azioni di inclusione, innovazione sociale e resilienza urbana; 3. Accrescere le opportunità formative e l'accompagnamento alle micro-imprese sociali; 4. Promuovere lo scambio di buone pratiche internazionali.